



Cremona

COMUNE
DI CREMONA

ACCORDO DI PARTENARIATO

per la realizzazione del Progetto Regionale

**Un Futuro in Comune: per essere a fianco di chi è vittima – annualità
2022**

(CUP E59G22001850001)

tra

Il Comune di Cremona – con sede legale in Piazza del Comune n. 8, 26100 Cremona, C.F. e P. IVA 00297960197, nella persona del Direttore del Settore Politiche Sociali dott.ssa Eugenia Grossi, autorizzato ad impegnare l'Amministrazione giusta determinazione dirigenziale n. 812 del 09 luglio 2020, in qualità di Ente Capofila del Partenariato

I partner effettivi

COSPER Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale con sede legale nel Comune di Cremona (CR) CAP 26100 via Bonomelli n. 81 C.F. e P.IVA. 00992920199

Consorzio Arcobaleno Società Cooperativa Sociale con sede legale nel Comune di Crema (CR) CAP 26013, via Olivetti n. 19 C.F. e P.IVA. 01097960197

ASSOCIAZIONE LIBRA ETS con sede legale nel Comune di Mantova CAP 46100, via Sandro Perini, n.6 C.F e P.IVA 93060190209

Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Cremona con sede legale nel Comune di Cremona CAP 26100 viale Concordia n 1 C.F. 01629400191

COMUNE DI CREMA – sede legale Piazza del Duomo, 25 – 261013 CREMA. PI 0011540191 – CF 91035680197

PREMESSO CHE

- in data 26 luglio 2018 è stato approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle province autonome, l'Accordo tra Cassa delle Ammende, le Regioni e le Province Autonome per la promozione di una programmazione condivisa relativa ad interventi di inclusione sociale a favore delle persone in esecuzione penale;
- in data 19 luglio 2021 con d.g.r. n. 5053 si è provveduto alla approvazione del progetto regionale "Un futuro in comune", procedendo alla presentazione a Cassa delle Ammende con lettera Protocollo J2.2021.0094401 del 21/07/2021 rispetto al quale il Comune di Cremona risulta essere soggetto partner per l'attuazione di un piano territoriale definito nell'ambito di tale progetto;

- con d.g.r. 5616 del 30 novembre 2021 Regione Lombardia ha preso atto dell'approvazione da parte del Ministero della Giustizia del progetto regionale "Un futuro in Comune: per essere a fianco di chi è vittima" presentato su invito del 3 agosto 2021 del Ministero di Giustizia – Dipartimento per gli Affari di Giustizia, in ottemperanza della Direttiva 2012/29/UE e considerato che il Comune di Cremona è partner di tale progetto in qualità di ente capofila di una rete di partenariato locale responsabile per l'attuazione del piano territoriale definito nell'ambito di tale progetto;

- in data 15 luglio 2022, con nota prot. DAG n. 149946.U, il Ministero della Giustizia – Dipartimento Affari di Giustizia, ha emanato nuovo invito a presentare proposte sempre finalizzate alla realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato in conformità a quanto disposto nella succitata Dir. 2021/29/UE;

- in data 25 ottobre 2022 con nota Prot. 0213152.U e il 27 ottobre 2022 con nota Prot. 0215656.U il suddetto Dipartimento ha provveduto a trasmettere a Regione Lombardia delibera della commissione di valutazione del 21/10/22 riconoscendo un finanziamento complessivo pari a euro 247.612,25

- con DDS del 20 ottobre 2022 n. 15016 Regione Lombardia ha presentato una manifestazione di interesse per la realizzazione del progetto "Un Futuro in comune: per essere a fianco di chi è vittima – annualità 2022" rivolta ai 12 Comuni già operativi per la progettualità dell'anno 2021 ai fini dell'integrazione dei piani di attuazione già approvati e considerato che il Comune di Cremona ha aderito a tale manifestazione di interesse presentando un piano territoriale che si integra al progetto già attivo per l'annualità 2021 oltre che al progetto "Un Futuro in Comune" finanziato da Cassa delle Ammende;

- la d.g.r. 7304 del 14 novembre 2022 Regione Lombardia ha approvato lo schema di convenzione per la realizzazione del progetto regionale "Un Futuro in comune: per essere a fianco di chi è vittima – annualità 2022" e che in data 15 novembre 2022 si è provveduto alla sottoscrizione della convenzione stabilendo come data di avvio del succitato progetto il 1 febbraio 2023;

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue

Art. 1 – PREMESSA

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo di partenariato.

Art. 2 FINALITA'

Le parti si impegnano a realizzare il progetto regionale e nello specifico il Piano Territoriale relativo alla Provincia di Cremona, al fine garantire l'implementazione dei servizi e degli sportelli a tutela e ascolto delle vittime di reato, al fine di un miglioramento organizzativo, di accessibilità e potenziamento dei servizi/sportelli, garantendo l'integrazione tra il sistema dei servizi alla persona e il sistema dei servizi della giustizia

Art. 3 OBIETTIVI

Il progetto "Un futuro in comune: per essere a fianco delle vittime – Annualità 2022" prevede la realizzazione delle attività descritte nella documentazione di progetto presentato da Regione Lombardia e approvato dalla Commissione di Valutazione del Ministero della Giustizia e dal Piano Operativo presentato dal Comune di Cremona e approvato da Regione Lombardia. La scheda di progetto e il piano operativo costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Il progetto "Un futuro in comune: per essere a fianco di chi è vittima - annualità 2022" persegue i seguenti obiettivi specifici:

- Garantire una risposta qualificata e competente ai bisogni di sostegno della vittima;
- Migliorare i servizi offerti attraverso l'attivazione di strumenti che sappiano rispondere in maniera efficace alle necessità e ai problemi della comunità nelle sue diverse articolazioni (servizi, persone, organizzazioni);
- Aumentare l'accessibilità ai servizi offerti e la copertura territoriale;
- Sostenere le reti territoriali rappresentate dall'Ente locale capofila e formate dai partner di progetto, le istituzioni del territorio, le Forze dell'Ordine, le Autorità Giudiziarie;
- Sostenere la capacità di intervento dei componenti della rete attraverso percorsi di accompagnamento di natura operativo e organizzativa;
- Garantire la declinazione operativa di modalità e procedure omogenee.

Art. 4 - IMPEGNI E COMPITI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Il Comune di CREMONA, partner di Regione Lombardia e capofila del Piano Territoriale :

- Rappresenta nei confronti di Regione Lombardia l'unico interlocutore, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti da suddetto incarico, fino all'estinzione dello stesso;
- Assicura l'efficace coordinamento territoriale in ragione degli obiettivi del progetto regionale stesso e di quanto approvato in sede di manifestazione di interesse
- Assicura altresì l'efficace coordinamento relazione ai flussi informativi di natura gestionale ed economica finanziaria e a tutti gli adempimenti connessi alla corretta realizzazione del piano territoriale;
- Avrà cura di garantire la realizzazione delle attività affidate, così come specificate nella manifestazione di interesse approvata, garantendo l'integrazione tra il sistema dei servizi alla persona e il sistema dei servizi della giustizia e definendo percorsi di coinvolgimento con tutti i soggetti operanti in forma complementare e integrata, costruendo occasioni di partecipazione e per quanto possibile coprogettazione da parte delle comunità locali, nei diversi ruoli e responsabilità;
- Invia a Regione Lombardia i dati necessari a predisporre i report, su base trimestrale nei format che verranno proposti dall'ente capofila;
- Invia a Regione Lombardia, su base semestrale, allo scadere del semestre, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, completo della documentazione di rendiconto e della documentazione giustificativa delle spese sostenute.

Ciascun Soggetto Partner beneficiario di contributo s'impegna a:

- Predisporre tutta la documentazione richiesta dal bando e dagli atti ad esso conseguenti ed a trasmetterla all'Ente Capofila, in particolare per ciò che riguarda gli aggiornamenti trimestrali delle azioni sviluppate da rendere entro il giorno 15 del mese successivo al trimestre di riferimento e la rendicontazione semestrale circa l'impiego delle risorse, da rendere entro il giorno 15 del mese successivo al semestre di riferimento; ciò nel rispetto delle indicazioni e dei format che Regione Lombardia renderà noto.
- Impiegare in modo coerente ed efficiente le risorse finanziarie ottenute ai fini dello svolgimento delle attività di propria competenza nell'ambito della realizzazione del Progetto;

- Garantire la massima integrazione con gli altri Partner in modo da ottenere la completa realizzazione del Progetto;
- Favorire l'espletamento dei compiti attribuiti all'Ente Capofila, agevolando in particolare le attività di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- Ottemperare agli obblighi previsti in capo ai Soggetti Beneficiari dell'intervento finanziario stabiliti dal bando;
- Il contributo concesso verrà liquidato ai singoli Soggetti Beneficiari sulla base della spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile da Regione Lombardia. Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo non incideranno sull'ammontare del contributo concedibile.

Art. 5 – MODIFICHE DEGLI IMPEGNI -

Qualora in corso d'opera si rendano necessari interventi di modifica o integrazione degli impegni, questi devono essere concordati ed approvati per iscritto tra le Parti.

Art. 6 – RISERVATEZZA-

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale.

Esse non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute e rispettare le istruzioni sul trattamento dei dati personali impartite da Regione Lombardia

Art. 7 - REGOLE DI PUBBLICITA' -

È compito del Comune di informare il pubblico che, le attività che si realizzano sono effettuate per il tramite di specifico contributo da parte del Ministero di Giustizia-Dipartimento per gli Affari di Giustizia:

- Esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un poster contenente le informazioni sul progetto regionale e l'indicazione che gli interventi in esse sono sostenute per il tramite del Ministero di Giustizia Dipartimento per gli Affari di Giustizia;
- Qualsiasi documento diretto al pubblico oppure ai partecipanti dovrà contenere una dichiarazione da cui risulti che "le attività sono realizzate nell'ambito del Progetto Regionale finanziato dal Ministero di Giustizia-Dipartimento per gli Affari di Giustizia";
- Le iniziative di pubblicità e di comunicazione afferenti alla realizzazione delle attività di cui al progetto regionale dovranno essere comunicate con congruo anticipo agli uffici regionali competenti, che potrà indicare tempi e modalità di attuazione vincolanti, coerentemente con quanto stabilito dal Ministero di Giustizia-Dipartimento per gli Affari di Giustizia.

Art. 8 – CONTROVERSIE -

Il Comune di CREMONA, si impegna a prendere ogni necessaria misura per prevenire e rimuovere ogni possibile conflitto di interessi che impatti sull'imparzialità e l'obiettività della presente convenzione. Tale eventualità dovrà essere tempestivamente comunicata a Regione Lombardia. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione si indica quale Foro competente esclusivo quello di Cremona, fatto salvo che la controversia implichi il coinvolgimento attivo anche dell'ente regionale

e comporti la violazioni di obblighi assunti nella convenzione sottoscritta da Regione e dall'ente comunale; in tal caso il foro competente è quello di Milano.

Art. 9 — RESPONSABILITA'

Fermo restando il presente Accordo di Partenariato, le Parti prendono atto che la realizzazione del Progetto e delle attività previste, nonché gli obblighi posti a carico dei Soggetti Beneficiari dal bando e dagli atti a questo conseguenti, gravano singolarmente su ciascuno di essi.

Art. 10 - DURATA

Le attività progettuali avranno inizio a decorrere dalla data di avvio del progetto regionale fissata in base al Dds 16930 del 23 novembre 2022 citato in premessa, al 1 febbraio 2023 per complessivi 12 mesi, fatto salvo eventuale proroga autorizzata dal Ministero di Giustizia- Dipartimento per gli Affari di Giustizia, a seguito di specifica richiesta dal livello regionale.

Il presente atto produce i suoi effetti dalla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, comunque successivamente alla verifica amministrativo-contabile effettuata da Regione Lombardia sul rendiconto presentato, alla data dell'avvenuta erogazione del saldo finale del finanziamento. Sarà comunque valido ed avrà effetto fintanto che sussistano pendenze tra i Partner e Regione Lombardia tali da rendere applicabile il presente atto.

Art. 11 – RISORSE ECONOMICHE e GESTIONE DEI FONDI

- La quota assegnata al Comune di CREMONA, pari ad euro 6.370,00, a seguito di avvenuta approvazione della manifestazione di interesse, sarà corrisposto da Regione Lombardia Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, in qualità di ente responsabile del progetto regionale, come segue:

- Prima quota pari al 90% del budget approvato, ad avvenuta sottoscrizione della convenzione operativa e subordinata alla presentazione da parte del Comune di specifica istanza che attesti l'avvio delle attività;
- Seconda quota, a saldo, pari alla somma residua rispetto all'importo rendicontato approvato da parte Ministero di Giustizia Dipartimento per gli Affari di Giustizia.

ENTE PARTNER DI PROGETTO	BUDGET FINANZIAMENTO	BUDGET CO-FINANZIAMENTO
AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI CREMONA	€ 750,00	€ 0,00
CONSORZIO ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	€ 1.000,00	€ 0,00
COSPER SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	€ 3.000,00	€ 0,00
LIBRA ASSOCIAZIONE ETS	€ 1.620,00	€ 0,00
COMUNE DI CREMONA	€ 0,00	€ 1.500,00
COMUNE DI CREMA	€ 0,00	€ 3.500,00
TOTALE	€ 6.370,00	€ 5.000,00

Cremona,

COMUNE DI CREMONA	
ASST CREMONA	
COMUNE DI CREMA	
COSPER	
Consorzio ARCOBALENO	
LIBRA	